

Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Agosto 2021

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

O Padre, che guidi la tua Chiesa pellegrina nel mondo, sostienila con la forza del cibo che non perisce, perché, perseverando nella fede e nell'amore, giunga a contemplare la luce del tuo volto. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 1Re 19,4-8

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: "Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri". Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: "Alzati, mangia!". Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua.

Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: "Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino". Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 33

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirà il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

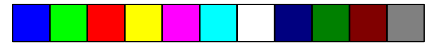
II Lettura Ef 4,30-5,2

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo. Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 6,41-51)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: "Io sono il pane disceso dal cielo". E dicevano: "Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?".

Gesù rispose loro: "Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
accogliamo Gesù quale pane disceso dal cielo a sostenere il cammino della nostra vita; nel suo nome eleviamo al Padre la preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:
Donaci, Signore, di vivere in te!*

1. Per noi cristiani frequenti all'Eucaristia domenicale: possiamo non perdere mai lo stupore di fronte a Cristo che interpella le nostre vite,
preghiamo

Donaci, Signore, di vivere in te!

2. Per ogni uomo e ciascuna donna: siano sensibili a quanto nel profondo del loro essere suscita desiderio di verità ed orienta a Cristo,
preghiamo

Donaci, Signore, di vivere in te!

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: siano in mezzo ai fratelli testimoni della fede in Cristo e della vita nuova generata dall'unione a lui,
preghiamo

Donaci, Signore, di vivere in te!

4. Per i giovani: non rinuncino con leggerezza alla fede in Gesù, ma trovino in lui e nel suo Vangelo il senso e l'orientamento per la loro vita,
preghiamo

Donaci, Signore, di vivere in te!

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e donaci lo Spirito di verità affinché riconosciamo il pane disceso dal cielo nel Figlio tuo venuto nel mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Dice il Signore:

«Il pane che io darò è
la mia carne per la vita del mondo».